



CANNES 2019

BEPPE CASCHETTO e RAI CINEMA
presentano

IL TRADITORE

un film di
MARCO BELLOCCHIO

con
Pierfrancesco Favino
Maria Fernanda Candido
Fabrizio Ferracane
Fausto Russo Alesi
Luigi Lo Cascio

una coproduzione Italia-Francia-Germania-Brasile

prodotto da
BEPPE CASCHETTO

una produzione
IBC MOVIE, KAVAC FILM
con **RAI CINEMA**

Distribuzione



Studio PUNTOeVIRGOLA
Olivia Alighiero e Flavia Schiavi
tel + 39.06.45763506
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com

01 Distribution – Comunicazione
P.za Adriana,12 – 00193 Roma
Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Materiali disponibili sull'homepage del sito www.01distribution.it |
Media partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

Cast tecnico

Regia	Marco Bellocchio
Sceneggiatura	Marco Bellocchio, Ludovica Rampoldi, Valia Santella, Francesco Piccolo
in collaborazione con	Francesco La Licata
Una produzione	IBC movie, Kavac Film
In coproduzione con	Con Rai Cinema
	Ad Vitam Production (Francia), Match Factory Productions (Germania), Gullane (Brasile)
Prodotto da	Beppe Caschetto
Sviluppo progetto	Anastasia Michelagnoli
Produttore esecutivo	Simone Gattoni
Montaggio	Francesca Calvelli
Fotografia	Vladan Radovich
Musica	Nicola Piovani
Scenografia	Andrea Castorina
Costumi	Daria Calvelli
Suono	Gaetano Carito e Adriano Di Lorenzo
vendite internazionali	The Match Factory.
Distribuzione	O1 Distribution
Ufficio stampa film	Studio PUNTOeVIRGOLA info@studiopuntoevirgola.com www.studiopuntoevirgola.com
Digital PR	Inter Nos Web Communication info@internosweb.it

Cast artistico

Buscetta	Pierfrancesco Favino
moglie di Buscetta	Maria Fernanda Candido
Pippo Calò	Fabrizio Ferracane
Giovanni Falcone	Fausto Russo Alesi
Totuccio Contorno	Luigi Lo Cascio

IL TRADITORE è un film di vendette e tradimenti su Tommaso Buscetta, detto anche il “boss dei due mondi”.

Il nuovo film di Marco Bellocchio racconta il primo grande pentito di mafia, l'uomo che per primo consegnò le chiavi per avvicinarsi alla piovra, cambiando così le sorti dei rapporti tra Stato e criminalità organizzata. Pierfrancesco Favino interpreta Tommaso Buscetta, il boss dei due mondi, secondo una prospettiva inedita e mai studiata prima: sarà il “Traditore.” Un racconto fatto di violenze e di drammi, che inizia con l'arresto in Brasile e l'estradizione di Buscetta in Italia, passando per l'amicizia con il giudice Falcone e gli irreali silenzi del Maxiprocesso alla mafia. Ed è proprio nel momento in cui la giustizia sembra aver segnato un punto, che Cosa Nostra ricorda a Buscetta e all'Italia che la sua sconfitta è ben lontana. Scoppia la bomba a Capaci e Buscetta alzerà il tiro facendo il nome di Andreotti: un tragico boomerang che lo costringerà a fuggire dall'Italia per sempre.

Dichiarazione del regista

«Naturalmente sono contento per l'invito a Cannes. Il concorso è una gara e posso solo accettarla cercando di fare in più bel film possibile, correndo freneticamente perché c'è veramente poco tempo.

È un film ancora diverso da tutti i precedenti, forse assomiglia un po' a “Buongiorno, notte” perché i personaggi si chiamano coi loro veri nomi, ma lo sguardo è più esposto, all'esterno, i protagonisti sono spesso in pubblico, per esempio nel gran teatro del Maxiprocesso di Palermo e in altri teatri di altri processi con un copione diverso, pur essendo i personaggi spesso ripresi a distanza ravvicinata, trascurando però quei tempi psicologici, quelle nevrosi e psicosi “borghesi” che sono state spesso la materia prima di molti film che ho fatto in passato.

“Il Traditore” è anche un film civile (o di denuncia sociale come si diceva una volta) evitando però ogni retorica e ideologia.

Ho scoperto infine in questo film, sempre da dilettante, il siciliano, lingua meravigliosa spesso storpiata, ridicolizzata, caricaturizzata anche dal nostro cinema (e televisione). Di altro e più approfonditamente spero si possa parlare a Cannes, dopo la visione del film (e della squadra straordinaria con cui è stato possibile farlo).»

Marco Bellocchio